

Le partite ieri pomeriggio

| | | | | |
|-------------------------|-------------------------|----------------------------|-------------------------|--------------------------|
| Inter 2 | Parma 0 | Empoli 1 | Reggina 1 | Lazio 0 |
| Catania 1 | Udinese 3 | Fiorentina 2 | Roma 0 | Cagliari 0 |

INTER: Julio Cesar, J.Zanetti, Cordoba, Samuel, Maxwell (1' st Maicon), Figo (44' st Materazzi), Dacourt, Stankovic, Solarì, Adriano (15' st Cruz), Ibrahimovic.
CATANIA: Pantanelli, Silvestri, Minelli, Sottìl, Vargas, Baiocco, Edusei (27' st Del Core), Caserta, Colucci, Spinosi (12' st Corona), Mascara.
ARBITRO: Mazzoleni
RETI: pt 16' Mascara, 29' Stankovic; st 30' Stankovic.
NOTE: angoli 11-4 per l'Inter. Recupero: 2' e 2'. Ammoniti Cordoba, Colucci, Baiocco e Minelli.

PARMA: De Lucia, Coly, Paci, Contini, Castellini, Pisanu, Grella, Bolano (2' st Dessena), Gasbarroni (31' st Ciaramitaro), Budan (29' st Paponi), Musilimovic.
UDINESE: De Sanctis, Zenoni, Felipe (2' pt Coda), Zapata, Dossena, Obodo, Muntari, Pinzi, Asamoah (35' st D'Agostino), Iaquineta (24' st Barreto), Di Natale.
ARBITRO: Palanca.
RETI: pt 8' Muntari, 12' Iaquineta su rigore; st 21' Iaquineta.
NOTE: espulso Muntari. Ammoniti Grella, Zenoni, Iaquineta, Bolano, Dossena.

EMPOLI: Balli, Marzoratti, Raggi, Pratali, Lucchini, Moro, Buscè, Marianini, Vannucchi, Matteini (34' st Buzze-goli), Saudati (21' st Pozzi).
FIorentina: Frey, Ujfalusi, Pasqual, Kroldrup, Dainelli, Liverani, Donadel (1' st Montalivo), Blasi, Mutu (39' st Gobbi), Santana (26' st Jorgensen), Toni.
ARBITRO: Sacconi
RETI: pt 29' Matteini, st 22' Mutu, 31' Toni.
NOTE: angoli 6 a 3 per la Fiorentina. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Donadel, Lucchini, Matteini, Mutu, Raggi, Santana, Liverani, Kroldrup, Dainelli.

REGGINA: Pelizzoli, Lanzaro, Lucarelli, Aronica, Mesto, Amerini (42' st Tognotti), Modesto, Tedesco, Leon, Amoruso (21' st Esteves) Bianchi (45' st Missiroli).
ROMA: Doni, Tonetto, Ferrari, Chivu, Cassetti (45' st Okaka), Rosi (17' st Montella), Pizarro, De Rossi, Mancini (17' st Taddei), Perrotta, Totti.
ARBITRO: Trefoloni
RETI: nel st 4' Amoruso.
NOTE: angoli 7-6 per la Reggina. Recupero: 2' e 6'. Ammoniti: Rosi, Modesto, Amoruso, Tedesco, Amerini, Cassetti, Aronica, Esteves, Chivu, Ferrari e Pizarro.

LAZIO: Peruzzi; Oddo, Stendardo, Cribari, Zauri; Manfredini (28' st Belleri), Ledesma, Baronio (32' st Mudingay), Mauri; Pandev (20' st Tare), Rocchi.
CAGLIARI: Chimenti; Pisano, Bianco, Lopez (32' st Bizer-ra), Agostini; Biondini, Conti, Colucci; Esposito, Suazo (25' st Pepe), Langella (1' st D'Agostino).
ARBITRO: Di Marco
NOTE: angoli 7-3 per la Lazio. Recupero: 1' e 5'. Espulsi: Bizer-a, Conti e Oddo. Ammoniti Ledesma, Stendardo, Lopez, Belleri, Mauri. Spettatori: 21.000.

In mezzo al pantano dello Stretto la Roma affonda

Giallorossi battuti da una vivace Reggina Gol di Amoruso, mediocre la reazione

di Franco Patrizi

PIOGGIA PROTAGONISTA, a Reggio Calabria, dove l'estrema tecnica della Roma (che perde la leadership), si impantana su un campo carico d'acqua. E lascia alla Reggina un'importante vittoria in una classifica gravata dalla penalizzazione di Calciopoli

(ora è a -7). La squadra giallorossa, invece, denuncia (per l'ennesima volta) la sua vulnerabilità in occasioni estreme: l'assenza di una punta di riferimento è un deficit difficilmente colmabile quando è necessario giocare con il lancio lungo. Mentre la Roma, sia per l'assenza di un "molosso" in avanti, sia per le attitudini degli undici in campo, gioca quasi sempre palla a terra con alto numero di passaggi. E quando il campo è completamente fradicio la traiettoria della palla è imprevedibile. Mazzari, invece, può contare su due punte alte (Amoruso e Bianchi) e un centrocampista offensivo, Leon, che pennella palloni su palloni e ricopre, in lungo e largo, un'ampia fascia di campo. Dietro, inoltre, le geometrie di Tedesco e la tenacia di Amerini e Modesto (tutti e tre ammoniti) completano l'opera. In un match che

"denuncia" il leit motiv sin dalle prime battute, con la squadra di Spalletti che non riesce a sviluppare la propria manovra e la Reggina che attacca gli spazi con i tre mastini di centrocampo. Nonostante questo la prima vera palla gol arriva sui piedi di Totti grazie ad un assist di Perrotta, ma il capitano giallorosso non è ancora in forma e il campo pesante accentua un'immobilità già evidente nelle scorse giornate. A Totti rispondono in sequenza Bianchi (colpo di testa) e Leon (tiro da fuori) ma Doni è attonito. Fino a quando, nella ripresa, Amoruso indovina il gol partita: splendido destro al volo in girata che si infila alla sinistra di Doni. Spalletti risponde con l'inserimento di Montella e Taddei per Mancini e Rosi, ma è tutto inutile. Il nu-

Senza grandi idee il gioco degli uomini di Spalletti. La pioggia rende tutto più difficile Bene gli amaranto

mero nove giallorosso e il brasiliano non sono i cambi necessari per un match come quello di ieri. Capitolo arbitri: anche ieri, come in molte altre occasioni (vedi Siena-Messina di sabato) l'arbitraggio (nel caso Trefoloni) denuncia un certo isterismo nella gestione della gara (11 cartellini gialli): sembra quasi che dopo i fatti di Calciopoli il mondo delle casacche nere voglia rifarsi una verginità attraverso un'eccessiva linea dura.



La delusione di Mancini Foto Reuters



Loria e Amauri Foto Reuters

Ieri sera

TELESHOCK

DANILO NERI

La pagnotta di Ibra

Guida al Campionato (Italia 1): Maurizio Mosca inizia alla sua maniera: «Siamo ancora a settembre». Poi se la prende con Vieri: «Vuole togliere lo scudetto all'Inter? Ma si tolga dai piedi lui, che ha litigato con questo e con quell'altro. L'Inter ha fatto benissimo a farlo pedinare». Viva Tom Ponzì.

Quelli che il calcio (Rai 2): Anche qui domina l'ombra di Vieri. Gene Gnocchi stuzzica così l'attaccante Fabio Bazzani, ospite in studio: «È vero che Vieri non è venuto alla Sampdoria perché quello che doveva pedinarlo non aveva il canotto?». Poco dopo Max Giusti fa la parodia di Lotito: «Ventura, lei è andata a cena con Chinaglia e lui c'ha provato». La conduttrice replica urlando, tra il serio e il faceto: «Io vi querelo a lei e al suo autore, quel foglio con le battute mettetelo a Milazzo». «E a me che me frega, nun c'ho 'na lira» risponde Giusti-Lotito. Si continua con le immagini dei posticipi del sabato. Gnocchi ammicca con ferocia: «Siena-Messina valeva per la coppa Gea». Quei cari fantasma.

Doppopartita (Sky): Ilaria D'Amico incalza come di consueto Spalletti: «La sua voce ci arriva bassa. Forse perché ha perso la voce urlando in campo o perché è abbattuto per la sconfitta». Il tecnico della Roma ghigna: «O forse solo perché Mangiante tiene lontano il microfono dalla mia bocca».

Controcampo (Italia 1): Si discute di uno sputo di Ibrahimovic. Diego Abatantuono: «Da quando Zeman parlò di doping i giocatori spuntano di più. Ora i muscoli sono spariti ma sono rimaste le pagnotte di saliva e se ne devono liberare». Giampiero Mughini replica da cattedratico: «Se ci soffermiamo su questo tempo su una spazzata non deve essere un grande campionato».

Il Palermo confuso scivola dalla vetta

Al Barbera un'ottima Atalanta coglie la sua prima vittoria esterna

di Luca De Carolis

UNA BRUTTA CADUTA. Ieri il Palermo ha perso primato e imbattibilità casalinga contro un'ottima Atalanta, confermando i suoi enormi problemi difensivi e costruendo molto meno del solito in zona gol. Un brusco risveglio per la squadra di Guidolin, reduce da due settimane di euforia per il primo posto in classifica assieme alla Roma. La partita inizia subito nel segno dell'Atalanta, che all'8' sfiora il gol con un colpo di testa di Soncin, preferito come unica punta a Ventola. Il Palermo, schierato con il 4-3-2-1, replica tre minuti dopo con un ottimo tiro di Di Michele. Al 13' però gli ospiti passano. L'ispiratissimo Bernardini crossa dalla sinistra per Doni, che di testa batte Fontana in (goffa)

uscita. Il Palermo reagisce con rabbia, e al 17' trova il pareggio con Bresciano, che infila Calderoni dall'area piccola sfruttando un perfetto passaggio di Amauri. Ma l'Atalanta ha più voglia e corsa e, complice la pessima giornata del centrocampista rosanero, controlla la gara. Alla mezz'ora gli orobici tornano meritatamente in vantaggio. Su calcio d'angolo di Bernardini, Ventola (subentrato all'infortunato Soncin) tocca la palla, Rivaltà raccoglie e, in mezzo agli immobili difensori avversari, infila sotto il setto. Il Palermo rimane frastornato, e gli ospiti dilagano. A salvare il rosanero è Fontana, bravissimo prima su una gran botta di Doni e poi su un colpo di testa di Tissone. Un grande aiuto al Palermo arriva poi dall'arbitro Banti (pessima la sua prova) che al 44' vede un inesistente fallo da rigore su Di Michele. Corini realizza dal dischetto tra le

proteste degli ospiti. La ripresa riprende sulla falsariga del primo tempo. L'Atalanta fa la partita, il Palermo cerca di limitare i danni. Al 5' Fontana salva su Tissone, lasciato completamente solo in area. Al 9' però il centrocampista si rifà, realizzando dal limite con un tiro su cui il portiere rimane immobile. Guidolin prova a rimescolare le carte inserendo Caracciolo e Guana al posto di Bresciano e dell'impalpabile Diana. Al 18' però l'Atalanta sfiora il terzo gol con Ventola, anticipato all'ultimo momento da Pisano. Al 32' il Palermo batte un colpo con Caracciolo, che dal limite colpisce il palo esterno. Al 40' Adriano commette un evidente fallo di mano su tiro di Brienza (entrato al posto di Simplicio) ma Banti non vede. È l'ultimo sussulto della gara. L'Atalanta festeggia la prima vittoria esterna, il pubblico rosanero sciamina in silenzio. La vetta è già un ricordo.

| tutta la Serie B | | | le serie cadette | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|---|-----------------------------------|------------------|---------------|---|-------------|----|------------------|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|
| RISULTATI | | MARCATORI | | LA CLASSIFICA | | I RISULTATI | | E LE CLASSIFICHE | | | | |
| Arezzo - Triestina 0-1 | 5 reti: Trezeguet (Juventus). | Genoa 15 | 7 | 5 | 0 | 2 | 13 | 7 | Monza 17 | Bassano V. - Portogruaro 2-0 | Nuorese 14 | Valenzana 9 |
| Bologna - Modena 2-0 | 4 reti: Ricchiuti (Rimini), Bellucci (Bologna, 1 rig.). | Cesena 12 | 6 | 3 | 3 | 0 | 10 | 6 | Sassuolo 15 | Biellese - Varese 1-1 | Pro Vercelli 14 | Portogruaro 8 |
| Brescia - Genoa 0-2 | 3 reti: Beghetto (Treviso), Bucchi (Napoli, 1 rig.), Bernacci (Mantova), Adailton (Genoa, 2 rig.), Sculli (Genoa), Di Nardo (Frosinone), Giampaolo (Crotone), Papa Waigo (Cesena). | Mantova 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 9 | 5 | Lucchese 13 | Cuneo - Sanremese 1-0 | Legnano 13 | Sudtirolo 8 |
| Cesena - Bari 1-0 | 2 reti: Cavalli (Vicenza, 1 rig.), Raimondi (Vicenza), Fava (Treviso), Gorzegno (Spezia), Varricchio (Spezia), Jeda (Rimini), Moscardelli (Rimini), Carozza (Pescara), Calaiò (Napoli), Pinardi (Modena), Sforzini (Modena), Caridi (Mantova, 2 rig.), Noselli (Mantova), Giacomazzi (Lecce), Osvaldo (Lecce), Del Piero (Juventus), De Rosa (Genoa), Greco (Genoa), Rossi (Genoa), Lodi (Frosinone), Pellè (Cesena), Fossanzini (Brescia, 1 rig.), Ferrari N. (Albinoleffe), Gori (Albinoleffe). | Napoli 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 9 | 6 | Venezia 12 | Lecco - Pro Vercelli 2-0 | Bassano V. 13 | Sassari T. 8 |
| Crotone - Albinoleffe 1-1 | | Brescia 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 7 | 5 | Pro Sesto 11 | Legnano - Sudtirolo 1-1 | Lecco 12 | Montichiari 5 |
| Lecce - Rimini 1-2 | | Napoli 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 10 | 8 | Pro Patria 10 | Montichiari - Olbia 1-1 | Lumezzane 12 | Pergocrema 5 |
| Pescara - Frosinone 0-2 | | Rimini 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 10 | 8 | Pisa 10 | Nuorese - Pergocrema 2-1 | Carpenedolo 11 | Biellese 5 |
| Piacenza - Verona 1-0 | | Bari 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 7 | 5 | Cittadella 9 | Sassari T. - Carpenedolo 0-2 | Varese 11 | Sanremese 5 |
| Spezia - Mantova 1-1 | | Lecce 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 10 | 7 | Pistoiese 8 | Valenzana - Lumezzane 0-0 | Cuneo 10 | Olbia 4 |
| Treviso - Juventus oggi 20.45 | | Bologna 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 7 | 8 | Grosseto 8 | | | |
| Vicenza - Napoli 1-1 | | Piacenza 10 | 7 | 3 | 1 | 3 | 5 | 8 | Pistoiese 8 | | | |
| | | Frosinone 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 7 | 6 | Massese 8 | | | |
| | | Treviso 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 7 | 7 | Sangiovanese 7 | | | |
| | | Triestina (-1)* 8 | 6 | 2 | 3 | 1 | 4 | 3 | Pavia 6 | | | |
| | | Albinoleffe 8 | 7 | 1 | 5 | 1 | 5 | 6 | Novara 6 | | | |
| | | Modena 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 5 | 8 | Pizzighettone 6 | | | |
| | | Spezia 7 | 7 | 1 | 4 | 2 | 6 | 7 | Cremonese 5 | | | |
| | | Verona 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 2 | 4 | Ivrea 4 | | | |
| | | Crotone 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 5 | 14 | | | | |
| | | Vicenza 2 | 7 | 0 | 2 | 5 | 4 | 10 | | | | |
| | | Pescara 2 | 7 | 0 | 2 | 5 | 4 | 11 | | | | |
| | | Arezzo (-6) -2 | 7 | 0 | 4 | 3 | 1 | 6 | | | | |
| | | Juventus (-17)** -4 | 5 | 4 | 1 | 0 | 12 | 2 | | | | |